

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata dalla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per la copertura, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio 3 - riscontro atti relativi alle spese dei Centri di responsabilità n. 1, 3, 4, 5, 10, 12, 15, 16 e 18.*

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza del quadro regolatorio, ivi compresa la giurisprudenza civile, amministrativa e contabile e gli orientamenti delle Autorità indipendenti competenti, in materia di appalti delle pubbliche amministrazioni e di procedure per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- comprovata esperienza in materia di controllo amministrativo-contabile degli atti di acquisizione di beni e servizi e degli atti relativi a concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- approfondita conoscenza in materia di controllo dei rendiconti resi dai funzionari delegati e delle contabilità speciali;
- comprovata esperienza pluriennale in materia di gestione di risorse finanziarie, nazionali e comunitarie;
- comprovata esperienza relativa ad attività di vigilanza o controllo su organizzazione, funzionamento e attività delle pubbliche amministrazioni;
- comprovata esperienza di interlocuzione con le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e altre amministrazioni in relazione agli ambiti di competenza dell'Ufficio;
- buona conoscenza degli strumenti informatici e delle banche dati giuridiche e, in particolare, dei sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato.

Costituiranno titoli preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- diploma di laurea magistrale in discipline giuridiche o economiche;
- titoli post universitari conseguiti in materia di appalti pubblici (master, specializzazioni, dottorato di ricerca, diplomi);
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- disponibilità ad orari prolungati.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi.**

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;

- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaicapoubrrac@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Francesca GAGLIARDUCCI)

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE